

CONSORZIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI TRENTO COMPRESI NEL  
BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL CHIESE

Via O. Baratieri, 11 - 38083 Borgo Chiese (TN)Cod.  
fisc. 86001190221

## **DETERMINAZIONE N. 51**

### **DI DATA 25/07/2023**



**La Responsabile LARA FIORONI**

**OGGETTO: IES INIZIATIVE E SVILUPPO SOCIETA' COOPERATIVA – Iniziative  
nell'ambito del progetto Malghe Aperte 2023 - Assunzione impegno di spesa –  
determina a contrarre semplificata.**

L'anno duemilaventitre, addì VENTICINQUE del mese di LUGLIO, la sottoscritta  
**LARA FIORONI**

**ASSUME**

il seguente atto

PREMESSO che con determinazione del Direttore consortile n. 48 dd. 18.05.2022 si provvedeva all' avvio della procedura di trattativa privata mediante procedura negoziata previa consultazione – RDO - ex art. 21 della L.P. 23/90 dell'appalto di servizio sotto soglia comunitaria "Presidi attivi di montagna Valle del Chiese - Malghe Aperte 2022" e possibile rinnovo 2023 e 2024 ed aggiudicata con comunicazione dd. 07/06/2022 prot. 606 all' operatore economico INIZIATIVE E SVILUPPO SOCIETA' COOPERATIVA con sede in Pieve di Bono – Prezzo;

VISTA la proposta prot. 1103 18/07/2023 e prot. 1125 dd. 20/07/2023 di Iniziative e Sviluppo, con sede in Pieve di Bono – C.F. e P.I. 01692480229 di euro 2.723,60 + Iva al 22% in aggiunta all'importo stabilito in gara, per l'edizione 2023 così di seguito specificato:

- Lo "Yoga ad alta quota" verrà proposto ogni sabato mattina a Malga Baite: 6 appuntamenti, dal 29 luglio al 2 settembre, con un'insegnante certificata nella meravigliosa cornice di Malga Baite. Verrà poi offerta a tutti i partecipanti una deliziosa colazione con prodotti tipici (crostate fatte in casa, pane, burro e marmellata).
- L'escursione "Alla scoperta delle erbe selvatiche" che è stata programmata per il giorno 6 agosto alle ore 10:00 presso Malga Table dove un esperto botanico, attraverso un'escursione nei dintorni della malga, illustrerà i molteplici utilizzi e le proprietà delle erbe selvatiche del territorio. Per l'evento saranno realizzate delle dispense per custodire tutte le informazioni apprese.
- Lo "Show cooking e degustazione" si terrà il giorno 27 agosto alle ore 11:00 a Malga Nudole, a cura dello Chef Salvotelli. Sulla scorta del successo delle passate edizioni, verrà organizzato questo evento "speciale", all'interno del quale verrà proposto un live cooking, con prodotti tipici di malga, animato da uno chef locale, che offrirà la possibilità di assaggiare gratuitamente i piatti cucinati (fino a circa 80 persone); a seguire, per tutti i partecipanti, ci sarà la possibilità di degustare un pranzo tipico a base di polenta carbonera, preparato da una Pro Loco locale.

Tutte le manifestazioni citate saranno adeguatamente pubblicizzate da IeS attraverso i vari canali di comunicazione attivati.

Dato atto che si rende necessario modificare il contratto di appalto di servizi in oggetto e che tale modifica rientra nell'ipotesi prevista dall'art. 27, comma 2, lett. f) l.p. 2/2016, senza la necessità di verificare il ricorso delle condizioni previste dal comma 5, in quanto risultano soddisfatte le seguenti condizioni:

1) il valore della modifica è inferiore sia alle soglie di rilevanza comunitaria, sia al 10 per cento del valore iniziale del contratto. In caso di più modifiche successive il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche;

2) la modifica non altera la natura complessiva del contratto o accordo quadro.

VISTA l'art. 27, comma 3, della l.p. 2/2016 secondo cui "le amministrazioni aggiudicatrici pubblicano un avviso sul proprio sito istituzionale [...] secondo quanto specificato con deliberazione della Giunta provinciale";

VISTA la deliberazione di Giunta Provinciale nr. 1848 del 21.10.2016 di attuazione dell'art. 27, comma 3, della legge provinciale 9 marzo 2016 n.2, in materia di pubblicità delle modifiche contrattuali;

ALLA LUCE di quanto sopra, in aggiunta a Progetto Malghe Aperte 2023 a quanto stabilito in sede di aggiudicazione dell'incarico, il totale da sostenere da codesto spettabile Ente ammonta ad Euro 2.723,60 + Iva al 22% Euro 599,20 Totale Euro 3.322,80.

ACQUISITO il CIG Z423C027BC;

VERIFICATA la disponibilità del bilancio di previsione 2023/2025, esercizio finanziario 2023, capitolo di spesa n. 550, p.fin. 1.03.02.10, missione 16 programma 1, "Iniziative per lo sviluppo e la promozione delle attività di alpeggio del Sistema Chiese", dotato di idoneo e sufficiente stanziamento per l'impegno della spesa di € 3.322,80 IVA compresa;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: Iniziative nell'ambito del progetto Malghe Aperte 2023;
- Importo del contratto: 2.723,60 + Iva al 22% Euro 599,20 Totale 3.322,80;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto,

mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

**APPURATO:**

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento;

DATO ATTO che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti dello scrivente Responsabile né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti consortili, nella versione vigente;

DATO ATTO INOLTRE CHE:

- la Provincia Autonoma di Trento ha competenza primaria in materia di contratti pubblici sancita dallo Statuto Speciale per il Trentino Alto- Adige (d.P.R. 31 agosto 1972 n.670) e dalle relative norme di attuazione, e che con l'art. 36 ter 1, comma 2bis, della l.p. 23/90 essa ha disciplinato il sistema di qualificazione provinciale per l'iscrizione nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate all'acquisizione autonoma di servizi e forniture o per l'affidamento dei lavori.

- l'aggiudicazione del presente appalto non necessita del requisito della qualificazione della stazione appaltante ai sensi dell'art. 36 ter 1, comma 2bis, l.p. 23/1990, disciplinato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 1187 dd 30.06.2023;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 2bis, della l.p. 2/2016, come modificato dalla l.p. n.21/2021, secondo il quale le disposizioni del d.lgs. 36/2023 si applicano laddove manchi una corrispondente previsione nelle norme provinciali applicabili in materia, ovvero nelle l.p. n.2/2016, n.23/90 e nella n. 26/93 tuttora applicabili;

RICHIAMATO l'art. 21 l.p. 23/90, come modificato dalla l.p. 4/2023, che innalza ad Euro 140.000 oltre IVA la soglia per affido tramite trattativa diretta di appalti di acquisto di beni e fornitura di servizi;

RICHIAMATO l'art. 16, comma 4, lettera a) della l.p. 2/2016 a mente del quale i servizi e le forniture possono essere motivatamente aggiudicati con il criterio del prezzo o del costo più basso in quanto l'importo stimato dall'amministrazione non supera quello previsto dall'articolo 21, comma 4, della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990 ;

RITENUTO di affidare a les – Marketing e Call Center Iniziative e Sviluppo, con sede in Pieve di Bono – C.F. e P.I. 01692480229 le attività in parola per un importo di euro 2.723,60 + Iva al 22% Euro 599,20 Totale Euro 3.322,80, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguitate dalla stazione appaltante e l'operatore economico

risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

VISTA la deliberazione della Giunta Provinciale di Trento nr. 307 dd 13.03.2020 avente ad oggetto “Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della l.p. 2/2016;

APPURATO che le surrichiamate Linee Guida hanno carattere vincolante per le amministrazioni aggiudicatrici del territorio provinciale;

DATO ATTO inoltre che l'art. 36 ter 1, comma 6, della L.P. 23/90 innalza ad € 5.000,00 la soglia di acquisti di beni e servizi per i quali non è obbligatorio ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti da APAC o CONSIP;

VISTO altresì che il succitato art. 32, comma 2 lett. a) del D. Lgs. n.50/2016 ss.mm.ii, prevede anche che “la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre [...] che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni di scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale [...]”;

VISTO lo Statuto consorziale, approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 13 del 26.03.2021;

VISTO il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 25 del 28.12.2022;

VISTO la nota di aggiornamento al DUP 2023-2025 e il Bilancio di Previsione 2023/2025 approvati con deliberazione dell'Assemblea generale n. 3 del 17.03.2023;

VISTO il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025, approvato con deliberazione del Consiglio direttivo n. 17 del 04.04.2023;

VISTO il P.I.A.O. 2023/2025, approvato con deliberazione del Consiglio direttivo n. 24 del 11.04.2023;

VISTI il d.lgs. 36/2023 e la l.p. 4/2023;

VISTA la l.p. 23/90;

VISTO il Decreto del Presidente del Consorzio BIM che individua i responsabili di servizio; Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. Di RICHIAMARE la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. DI ACCETTARE la proposta di Iniziative e Sviluppo, con sede in Pieve di Bono – C.F. e P.I. 01692480229 di Euro 2.723,60 + Iva al 22% Euro 599,20 Totale Euro 3.322,80, integrando l'appalto di servizio affidato con determinazione nr. 48 del 18.05.2022 dando atto che tale modifica rientra nell'ipotesi prevista dall'art. 27, comma 2, lett. f;
3. DI IMPEGNARE la spesa complessiva, pari ad € 3.322,80, IVA al 22% compresa, al bilancio di previsione 2023/2025, esercizio finanziario 2023, capitolo di spesa n. 550, p.fin. 1.03.02.10, missione 16 programma 1, "Iniziative per lo sviluppo e la promozione delle attività di alpeggio del Sistema Chiese", dotato di sufficiente stanziamento;
4. Di DISPORRE la pubblicazione dell'avviso di modifica del contratto sul proprio sito istituzionale ;
5. DI DARE ATTO che la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento rispetta il limite stabilito dal comma 5 dell'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000;
6. DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, con le modalità del vigente regolamento di contabilità;
7. DI ACCERTARE ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009, che l'impegno è compatibile con gli stanziamenti di bilancio.
8. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;
9. DI DARE ATTO che, trattandosi di affidamento sottosoglia, la conclusione del contratto avverrà nella forma di scrittura privata mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'art. 15 comma 3, della L.P. 19.07.1990 n. 23, tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
10. DI DARE ATTO che il presente provvedimento diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile di attestazione della copertura finanziaria di cui all'art.187 CEL e dell'art. 5 del Regolamento Contabilità;

11. DI DARE ATTO che di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti dello scrivente Responsabile né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti consortili, nella versione vigente;
12. DI DARE ATTO che per la tipologia di spesa di cui al presente provvedimento non è necessario acquisire il CUP (Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici) in quanto trattasi di intervento non rientrante tra le fattispecie previste dalle linee guida adottate dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica con deliberazione di data 26.11.2020;
13. DI INVIARE la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'ente e, per doverosa conoscenza, alla ditta incaricata
14. DI DARE EVIDENZA, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente determinazione sono ammessi:
  - ✓ ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
  - ✓ ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

FONTANA MARIA CRISTINA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

LARA FIORONI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)